



Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	2
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	29
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Plus dotato	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro: studenti NAI	
➤ Alunni con particolari problematiche di salute	10
Totali	43
% su popolazione scolastica (n. 902)	4,8%
N° PEI redatti dai GLO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PSP redatti dai Consigli di Classe	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"

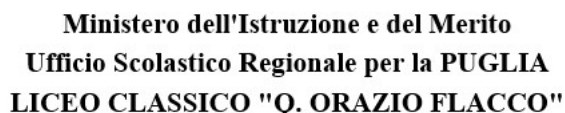


Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale
www.liceoflaccoba.edu.it

	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

c. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa	



CTI	formalizzati su disagio e simili					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale
www.liceoflaccoba.edu.it



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Vista l'esperienza dei precedenti anni scolastici affinché il PAI per il prossimo anno risulti volto all'inclusività si ripropongono le seguenti figure e componenti:

- **Dirigente Scolastico:** attiva nell'ambito della programmazione integrata tra docenti curricolari e specializzati le necessarie iniziative per rendere effettiva tale cooperazione e corresponsabilità, attraverso il loro inserimento nel P.O.F.
- **Collegio dei Docenti:** discussione e approvazione del Piano Annuale di Inclusività, verifica del PAI tramite somministrazione e tabulazione dati del livello di Inclusività della scuola.
- **Docente responsabile alunni diversamente abili:** coordinamento e monitoraggio alunni diversamente abili; orientamento in entrata.
- **Docente coordinatore per l'inclusione d'Istituto/Funzione Strumentale "Disagio, disabilità e integrazione":** coordinamento, organizzazione e monitoraggio degli alunni BES e delle relative strategie messe in atto per mettere in pratica l'inclusività. Organizzazione dell'attività educativa, formativa e riabilitativa secondo un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'alunno dovrà svolgere all'interno della società
- **Referente DSA:** coordinamento, organizzazione e monitoraggio degli alunni DSA e delle relative strategie messe in atto per mettere in pratica l'inclusività. Organizzazione dell'attività educativa, formativa e riabilitativa secondo un Piano Didattico Personalizzato che tenga conto del ruolo attivo che l'alunno dovrà svolgere all'interno della società.
- **Consiglio di Classe:** si adopera per il coordinamento delle attività didattiche, per la preparazione dei materiali e di quanto può consentire all'alunno con BES, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe nell'ottica del Progetto di Vita.
- **Famiglia:** rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità dell'educazione.
- **Assistenza specialistica:** collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche ed extra-scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e del Progetto di Vita.
- **Asl:** si occupa della individuazione e diagnosi degli alunni disabili e con disturbi evolutivi specifici. Partecipazione ai GLO e GLI per l'elaborazione del PEI come progetto di vita e PDF.
- **Assistenza sociale:** opera in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio. Aiuta gli utenti ad utilizzare in modo valido tali risorse e a sviluppare la propria autonomia e responsabilità, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi il più possibile rispondenti alle esigenze delle persone nell'ottica del Progetto di Vita.
- **Piano di Zona:** si occupa del coordinamento di tutti gli interventi sociali e socio-sanitari riguardanti gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali in collaborazione con la ASL e con la scuola nell'ottica del Progetto di Vita.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale
www.liceoflaccoba.edu.it



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il prossimo anno scolastico si propone di proseguire la formazione dei nostri docenti in ambito mirato relativo all'Inclusività:

- Formazione/aggiornamento a scuola dei docenti curricolari e di sostegno sugli ambiti su citati e sulla Didattica Speciale per l'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Suddivisione equa e adeguata alle reali esigenze e necessità dell'alunno disabile dell'organico dei docenti di sostegno.

Supporto attivo dell'intero Consiglio di Classe per gli alunni DSA, Disturbi Evolutivi Specifici e ulteriori Bisogni Educativi Speciali con il sostegno di eventuali figure di supporto.

Nel caso di alunni che possono presentare problematiche di salute tali da impedirli nella frequenza scolastica, ma con modalità che non rientrano nel protocollo di istruzione domiciliare e/o ospedaliera, l'azione della scuola sarà volta a mantenere aperto il contatto con l'alunno in modo da favorirne per quanto possibile il successivo rientro nel contesto scolastico.

Progettazione a livello di istituto

Il liceo Orazio Flacco intende, come già avvenuto in tali circostanze, formulare un PDP a misura delle esigenze dello studente attraverso la seguente **procedura**

- i genitori presentano una richiesta corredata da certificazione medica;
- il CdC elabora un progetto di offerta formativa con l'indicazione di tempi, metodi e risorse previste; il CdC inoltre predisporrà istruzioni e materiale per guidare lo studio a casa, se il ragazzo può farlo in modo autonomo e/o con l'aiuto della Famiglia o di tutor scelti dalla Famiglia sempre tenendo in considerazione le modalità di riallineamento alla classe da seguire al rientro a scuola
- La funzione di raccordo tra le parti è svolta dal Coordinatore di Classe.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli alunni disabili saranno costantemente coinvolte in tutte le fasi educative e di crescita dei propri figli. In particolare, si auspicherà una collaborazione e una partecipazione agli incontri dei GLO che si svolgono in corso d'anno e che vedono la redazione del Piano Educativo Individualizzato e per gli alunni in uscita del Piano Dinamico Funzionale PDF.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e DSA si coinvolgeranno le famiglie sin da principio della loro individuazione in modo da condividere ogni passaggio per la redazione del loro Piano Didattico Personalizzato.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Elaborazione del PEI Piano Educativo Individualizzato secondo il modello nuovo PEI 2021 per gli alunni con disabilità certificata.
- Elaborazione del PDP Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con certificazione DSA e Disturbi Evolutivi specifici così come già predisposto nel nostro Istituto.
- Elaborazione del PDP Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ulteriori come da modello già predisposto.
- Elaborazione PSP per studenti NAI, inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"



Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale
www.liceoflaccoba.edu.it

nell'anno in corso o in quello precedente

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si auspica, per il prossimo anno scolastico, tramite la valorizzazione delle risorse esistenti all'interno della nostra scuola, di poter attuare:

- Una piattaforma informatica sul sito istituzionale della scuola per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione di quanto prodotto in corso d'anno riguardo i progetti e i lavori legati all'inclusività.
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi ma, soprattutto, di progetti in ambito artistico-espressivo (laboratori inclusivi, di teatro, musica, coro, ...).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si potranno attuare progetti in continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio durante i quali gli alunni delle classi terze partecipano a incontri pomeridiani nei quali avranno la possibilità di frequentare la nostra scuola. I progetti saranno sempre volti al primo approccio alle lingue classiche, alla lingue straniere e all'ambito scientifico-matematico.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si perfezionerà la partecipazione ai progetti in continuità su esposti.

Per gli alunni frequentanti il nostro istituto si propenderà, come già fatto, alla partecipazione degli stessi al progetto di Orientamento che si svolge nel corso del I quadrimestre.

Istruzione domiciliare

La Scuola garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni.

La scuola attiverà, in qualunque periodo dell'anno scolastico, l'istruzione domiciliare al fine di:

- 1) garantire il diritto allo studio degli studenti, impossibilitati alla frequenza, a causa di gravi patologie certificate;
- 2) contenere la dispersione scolastica;
- 3) favorire il reinserimento scolastico;
- 4) normalizzare la vita degli alunni afflitti da gravi patologie;
- 5) ridurre il senso di isolamento;
- 6) essere parte integrante del successo terapeutico, in qualità di esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione.